

Tele Manzoni

La tradizione
manzoniana in
televisione - 1



A cura del prof.

Ettore Colombo

Tu

CGIL

CGIL
SPI

pauser
risparmio

Tele Manzoni

Dalla metà degli anni Sessanta non saranno più girati film ispirati ai “Promessi sposi”, ma solo sceneggiati televisivi in più puntate, adatti per le loro caratteristiche a un pubblico ampio e indifferenziato

La “serialità manzoniana” si sviluppa in tre distinte opere:

1967 – RAI – Regia di Sandro Bolchi – 8 puntate

1989 – RAI – Regia di Salvatore Nocita – 5 puntate

2004 – Mediaset – “Renzo e Lucia”, Regia di Francesca Archibugi – 2 puntate

Tele Manzoni

Lo sceneggiato di Sandro Bolchi, sceneggiatore insieme a Riccardo Bacchelli, è una trasposizione fedele delle principali sequenze del romanzo

Grande successo, pietra miliare della televisione pubblica italiana nel processo di acculturazione di massa grazie a un classico della nostra letteratura



Tele Manzoni

Presenza di un narratore esterno: Giancarlo Sbragia

Frequenti citazioni letterali del testo manzoniano

Grandi attori teatrali del periodo interpretano i diversi personaggi: Tino Carraro (Don Abbondio), Luigi Vannucchi (Don Rodrigo), Lilla Brignone (Agnese), Salvo Randone (Innominato), Massimo Girotti (fra' Cristoforo), Lea Massari (Monaca di Monza), Mario Feliciani (Cardinale Federigo), Franco Parenti (Azzecagarbugli), Cesare Polacco (Conte zio)

Due giovani attori interpretano Renzo (Nino Castelnuovo) e Lucia (Paola Pitagora)



Tele Manzoni

Sviluppo di aspetti letterari, ideologici, morali, linguistici, psicologici che attengono all'opera originaria

A livello tecnico grande lavoro per esaltare l'effetto drammatico del bianco e nero

Interpretazione di altissimo livello



Tele Manzoni

Nel 1989 Salvatore Nocita cura la produzione, destinata al mercato televisivo internazionale, di una serie di cinque episodi a colori

Cast con molti (forse troppi!) attori stranieri (a partire dai due giovani promessi)

Versione altamente spettacolare, senza badare a spese



Tele Manzoni

Accanto a Danny Quinn e Delphine Forest nel ruolo di Renzo e Lucia, troviamo Alberto Sordi (don Abbondio), Burt Lancaster (il cardinale Federigo Borromeo), Franco Nero (fra Cristoforo), Murray Abraham (Innominato), Fernando Rey (il conte zio), Helmut Berger (Egidio), Dario Fo (Azzecagarbugli), Walter Chiari (Tonio), Jenny Seagrove (monaca di Monza) e altri (anche non attori, come p.es. Boninsegna oppure Oliviero Beha)



Tele Manzoni

Testo poco rispettoso dell'originale manzoniano

Apparato musicale a cura di Ennio Morricone



Tele Manzoni

Nel 2004 infine la regista romana Francesca Archibugi realizza un'opera che rappresenta una propria interpretazione della vicenda dei due giovani, con una sensibilità moderna e originale

Attenzione ai rapporti personali tra i vari personaggi



Tele Manzoni

Cast con attori esordienti o già noti: Stefano Scandaletti e Michela Macalli nel ruolo dei due promessi sposi, Stefano Dionisi (Don Rodrigo), Paolo Villaggio (Don Abbondio), Gottfried John (Innominato), Toni Bertorelli (fra' Cristoforo), Laura Morante (la monaca di Monza), Stefania Sandrelli (Agnese), Carlo Cecchi (il cardinale Borromeo) e Laura Betti (madre superiora)



Tele Manzoni

La Archibugi parte dal “Fermo e Lucia”, ma in realtà si allontana dal testo per parlare al nostro presente, attualizza il testo manzoniano non tanto per l’ambientazione, quanto per la complessità e modernità della psicologia dei personaggi

Adattamento televisivo rivolto soprattutto alle nuove generazioni

